



Editoriale

"L'anno che verrà" è una splendida canzone di Lucio Dalla. Termina con le parole «io mi sto preparando (si riferisce all'anno nuovo) è questa la novità!»!

Un piccolo pensiero che nasconde tuttavia una strategia organizzativa personale e che dovrebbe essere presa e considerata per ogni situazione.

Programmare il futuro quindi per ciascuno di noi ma, soprattutto per un'azienda, è fondamentale; saper guardare avanti con responsabilità ed impegno, nella consapevolezza dei propri mezzi e limiti.

La Trieste Trasporti ha, con i suoi uomini, la possibilità di programmare il suo futuro; ma, sia ben chiaro, non tutto dipende dalle nostre scelte interne.

L'incertezza di una anticipata e difficile gara europea (gara unica ferro - gomma - acqua?), i sempre crescenti costi di esercizio (vedi gasolio), la scarsa dinamicità aziendale, sono dati acclarati e su di essi l'Azienda non può nulla.

Quel che dipende da noi, peraltro, lo stiamo facendo e dobbiamo continuare a farlo con passione e rinnovata volontà, forti di una situazione aziendale non ancora definita né rosea ma certamente in evoluzione costante e non negativa.

Ottimismo di fine d'anno? No, sicuramente.

Lo testimoniano i recenti ed importanti accordi con le cinque OO.SS. aziendali, dimostratisi concrete e responsabili, così come lo è stata l'Azienda; lo accertano le ripetute e autorevoli testimonianze esterne (recenti classifiche de "IL SOLE 24 ORE" in merito alla qualità del servizio offerto dalla T.T. e al basso inquinamento dei suoi mezzi); lo sanciscono la rinnovata certificazione TÜV oltre al sostanziale gradimento della nostra clientela.

Alla faccia delle solite "segnalazioni" (scrivono al quotidiano locale quasi sempre le stesse persone) e di qualche uccello del malaugurio interno che rappresenta, per suoi interessi particolari, una fosca e tragica situazione aziendale, che non esiste nella realtà.

Certo, molte cose sono ancora da migliorare in tanti reparti, guai a sottovalutare le difficoltà che esistono e che vanno rimosse assolutamente. Per farlo ci vogliono appunto programmazione, coraggio e umiltà, qualità che, è bene sottolinearlo, abbiamo già in casa. Ci vogliono anche pazienza e confronto serio e poi non mancheranno i miglioramenti necessari.

Una constatazione serena: se ci volgiamo indietro e giudichiamo, in modo asettico, come era la situazione generale qualche tempo fa, non possiamo non accorgerci del cammino fatto e delle tante situazioni risolte o impostate positivamente. Con il contributo di tutti, amministratori, vertici, sindacati, dipendenti. Una squadra insomma che va ancora oliata, che ha ancora, assieme, tanto cammino da fare, e ogni giorno lavora con impegno per raggiungere di certo risultati sempre più positivi ma anche per riscoprire quell'orgoglio aziendale, elemento indispensabile per crescere e per vincere le battaglie più importanti.

Buon Natale e buon Anno, di cuore, a tutti voi e ai vostri cari.

Pier Giorgio Luccarini
Direttore Generale

La parola al Presidente

intervista a **DARIO FISCHER**

1. Un bilancio di questi due anni di Presidenza della Trieste Trasporti.

Fare un bilancio significa prendere in considerazione i più o i meno di una gestione che porta successivamente ad un risultato positivo o negativo.

Tralasciando l'aspetto ragionieristico, si tratta di valutare i pro e i contro in una determinata situazione particolarmente delicata e impegnativa, dato che si sta parlando di un servizio pubblico che viene offerto ai cittadini.

Trieste è una città magnifica e tutti i triestini dovrebbero essere molto fieri di quello che offre sia in termini paesaggistici sia culturali e, soprattutto, di qualità della vita. Anche i servizi sono certamente migliori che in molte altre città.

Per quanto riguarda Trieste Trasporti, negli ultimi due anni diverse cose sono state fatte ma altro ancora resta da fare. Il nostro obiettivo è fornire al pubblico un servizio sempre più adeguato e, per questo, è necessaria la collaborazione di tutte le componenti aziendali che devono lavorare insieme per un'unica finalità: migliorare sempre il servizio offerto.

Questo è il nostro punto fermo ma per raggiungerlo bisogna operare tutti insieme: operai, autisti, impiegati, quadri dirigenziali. Un terzo della nostra vita la passiamo sul posto di lavoro e per questo motivo mi auguro che si possa arrivare presto a lavorare serenamente, appianando tutte le eventuali incomprensioni.

2. Da manager che ha gestito aziende di grandi dimensioni, cosa toglierebbe e cosa invece aggiungerebbe alla TT?

È mia opinione (lo sostengono per altro anche autorevoli fonti) che la nostra Società abbia una buona struttura e sia ben organizzata; tuttavia, per mantenere le sue potenzialità deve basarsi su alcune peculiarità necessarie ad un'azienda moderna ed efficiente: flessibilità e tecnologia.

Naturalmente quello che già esiste si può e si deve migliorare per mantenersi al passo con i tempi e per soddisfare le sempre più crescenti esigenze dell'utenza.

Insisto sulla necessità di un continuo confronto con il personale nel rispetto e nella fiducia reciproci, cercando di superare gli interessi faziosi e di parte.

L'eccessivo spirito corporativo non può favorire lo sviluppo dell'Azienda.

Vorrei eliminare quella diffidenza che qualche volta s'insinua nei rapporti tra vertici ed organi sindacali, auspicherei maggior fiducia, più senso di responsabilità e comprensione in tutti.



Dario Fischer

3. Lei è abituato al traffico, caotico, delle grandi città; come giudica quello triestino?

I recenti lavori di miglioramento della viabilità, ad esempio sulle rive, hanno contribuito a rendere il traffico più scorrevole. Il volume di traffico che riscontriamo a Trieste non è comunque paragonabile a quello di altre città italiane come Milano, Roma, Torino e Napoli che sono praticamente al collasso.

Il tempo che si passa fermi in coda, per un medio tragitto cittadino, viene calcolato ormai in ore.

Per puro paragone, mi piacerebbe che i nostri cittadini e i nostri dipendenti potessero vivere e lavorare per qualche tempo in grandi città italiane o estere. Sono convinto che tornerebbero ben felici di vivere e lavorare nella nostra Trieste, apprezzando ancor di più la qualità della vita che qui trovano.

4. Un suo auspicio per il 2007

L'auspicio aziendale, rivolto a tutti, per il 2007, è che tutti facciano il proprio dovere con serenità e dedizione, consapevoli che il lavoro non è solo un diritto ma anche un dovere e, nel nostro caso, un dovere verso la cittadinanza per offrire un'immagine dell'Azienda efficiente ed attenta alle esigenze degli utenti.

L'auspicio generale è che finiscano le guerre, i massacri, il terrorismo e che gli uomini imparino a vivere assieme senza odio e risentimenti, nella comprensione e nella tolleranza. ■

Giovedì 21 Dicembre

ore 16.00 - Sala Mensa

Scambio degli auguri di Natale
(e consegna delle spille per i giubilei)

L'argomento

DOVE ANDIAMO?

di **Cosimo Paparo**
Amministratore Delegato



Qualche mese fa è stata presentata nella città lagunare la **"Carta di Venezia"**, con la quale l'associazione di categoria ASSTRA indica le linee per il futuro del trasporto pubblico locale.

Incremento della mobilità collettiva, razionalizzazione della normativa, gestione più efficiente delle risorse, strategie per le relazioni industriali e fidelizzazione della clientela sono i punti sui quali si fonda lo studio.

Viene analizzata la situazione attuale sotto il profilo regolamentare, economico e industriale, delineando un'analisi delle maggiori problematiche del settore che possono sintetizzarsi nell'**incertezza delle regole**, nell'**inadeguatezza strutturale delle risorse**, nella **conflittualità delle relazioni industriali** e nell'**eccessiva mobilità privata** a tutto danno dell'inquinamento complessivo.

Molte delle difficoltà incontrate nel percorso di liberalizzazione di questi anni derivano appunto dalla mancanza di chiarezza e di certezza delle regole nel perseguire la definizione di un vero **progetto industriale**: un progetto ambizioso al termine del quale il TPL potrà diventare ed agire come un settore **"normale"** e, per esempio, non dover attendere una legge finanziaria dello Stato per rinnovare i contratti di lavoro.

Uno degli scopi fondamentali della riforma che sta interessando il settore del TPL in Italia è quello di incentivare gli operatori del settore ad ottenere recuperi sostanziali di efficienza produttiva e di efficacia del servizio.

Il mercato italiano, come tra l'altro ricordato in un recente studio com-

missionato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, raffrontato a quello straniero evidenzia una maggiore frammentazione delle imprese.

Occorre, si dice, superare il "nanismo aziendale" stimolando non solo tutte le possibili forme di integrazione tra le diverse modalità di trasporto di persone (stradale, ferroviario, su acqua, con modalità innovative) a livello di bacino regionale, ma anche creando condizioni reali per favorire l'aggregazione tra imprese per prepararsi alla prossima gara del 2010.

Lo stesso studio regionale evidenzia altresì una buona efficienza ed efficacia dell'attuale sistema del TPL paragonato ad altre realtà nazionali, sia pur valutando non positivamente la produttività della nostra azienda triestina.

Su tale affermazione ci si può sbizzarrire invocando l'*orografia* della città con valenza metropolitana, la *velocità commerciale*, l'indice di *mancata prestazione*, i *motorini selvaggi*, le *soste demenziali*.

Ma alla fine restano i numeri: un costo al km di 4,5 euro con ricavi da traffico inferiori al 35% dei costi complessivi.

Se guardiamo poi all'efficacia del nostro servizio, dobbiamo renderci purtroppo conto che, con l'attuale situazione viabilistica, non riusciamo a incidere sulla riduzione del traffico privato e quindi ad attrarre clienti nuovi, nonostante un servizio capillare e autobus sempre più moderni ed ecologici.

Forse è arrivato il momento di interrogarsi su quale mobilità si vuole davvero in città; il dibattito dovrebbe superare le logiche "particolari" legate a via Mazzini o corso Italia, occorre approfondire il Piano del Traffico e della sosta nel suo complesso, sulla base degli studi già effettuati, con i tecnici e gli operatori della città.

Dopo il dibattito in sede politica gli Amministratori operino scelte coraggiose e forse inizialmente impopolari, dettando delle regole e facendole rispettare. Ciò con l'auspicio che Trieste, che sta diventando più bella, sia anche più fruibile da tutte le categorie di cittadini che, tenendo conto delle caratteristiche urbanistiche e dell'attuale carenza di aree di sosta, hanno necessità di una mobilità in cui il TPL sia considerato prioritario.

La TT può essere uno strumento utile alla collettività, ma se dovrà riposizionarsi, per caratteristiche e tipologia di servizio da fornire, deve poterlo programmare con i propri Enti regolatori, cui deve rendere conto sulla base di un contratto di servizio operante fino al 2010.

Un contratto di servizio che ha maglie predefinite sulla base delle quali sono state organizzate le corse giornaliere, i turni di lavoro, gli acquisti pluriennali di autobus e la specificità delle manutenzioni.

Quando nel 2011 il bacino sarà forse regionale e non più provinciale, gli interventi pianificatori dovranno essere ancora più incisivi e coordinati per favorire la mobilità collettiva che, per essere integrata modalmente e tariffariamente, avrà bisogno di un completo ridisegno della rete dei trasporti locali e regionali, il che comporterà notevoli investimenti tecnologici con qualche preoccupazione sul fronte dell'efficacia e dell'economicità del servizio. La crisi in cui versano i nostri vettori nazionali aereo e ferroviario la dice lunga sulle liberalizzazioni incomplete, dimostrando che non è sufficiente essere giuridicamente S.p.A., pubbliche o private, per cogliere obiettivi di corretta gestione. ■

Premio di risultato
di **Nicola Cattozzo**

Direttore Risorse Umane e Organizzazione

Il 24 ottobre 2006 è stato siglato, tra Trieste Trasporti e le OO.SS. (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Autoferrotranvieri), l'accordo che ha definito le modalità di erogazione del Premio di Risultato per i periodi 01/05/2005 - 30/04/2006 e 01/05/2006 - 31/12/2006.

È stata istituita, con detto accordo, l'indennità giornaliera, legata alla presenza, per gli addetti che si trovano a prestare servizio di guida delle vetture tranviarie: l'importo di detta indennità è fissato in 4,00 Euro e viene riconosciuta per turno realmente svolto con detti mezzi.

Inoltre, l'importo dell'indennità giornaliera legata alla presenza, già prevista per gli addetti che si trovano a prestare servizio su un turno codificato di tipo 4xx (autosnodati), è stata aumentata a 4,00 Euro.

Questo accordo ha visto la chiusura di un momento di difficoltà di dialogo tra l'Azienda e le OO.SS.

Dialogo che è ripreso, nel mese di novembre, e che vede azienda e sindacati impegnati ad affrontare tematiche relative all'organizzazione ed alla costruzione di un nuovo Premio di Risultato. La volontà aziendale è quella di attivare un sistema di relazioni industriali che consenta di arrivare all'importante sfida della gara del 2010, avendo preconstituito le condizioni necessarie per presentarsi quale interlocutore primario nei confronti della Regione e con tutte le carte in regola per essere vincente.

Che significa avere le carte in regola?

Significa progettare oggi l'azienda di domani tenendo conto degli scenari cambiati rispetto al 2001, sia quelli nazionali (es. copertura costi CCNL) che locali (il tipo di gara, l'evoluzione della domanda di trasporto).

Questo comporta che le azioni dell'azienda devono essere assolutamente coerenti con gli obiettivi prefissi: efficacia, efficienza ed economicità devono diventare i cardini che ci consentiranno di aprire la porta del 2010.

Ma vuol dire anche investire sia sulle risorse umane che sui mezzi. Il budget 2007 vede l'azienda fortemente impegnata in questi investimenti.

Ecco che, allora, il sistema delle relazioni industriali, nell'ovvio rispetto dei ruoli di ciascuna delle parti, deve incardinarsi in questa progettazione ed essere volano per i cambiamenti che si renderanno necessari e a garanzia di un doveroso coinvolgimento di tutti i lavoratori di TT nelle scelte che verranno fatte.

Il senso di responsabilità comune che ha portato alla chiusura dell'accordo del 24 ottobre dovrà quindi essere l'elemento che ci guiderà nei prossimi anni.

Il Consiglio di Amministrazione della Trieste Trasporti S.p.A. ha dato il gradimento al trasferimento della quota del 5% dell'ATVO S.p.A. di San Donà di Piave al gruppo SAB-ARRIVA. Pertanto l'attuale capitale sociale di 17 milioni di euro è posseduto al 60,06% dall'AMT S.p.A. e al 39,93% dal gruppo internazionale ARRIVA (più 0,01% RATP - Parigi).



La parola alle autorità

PIANO DEL TRAFFICO

Proseguiamo la serie di interviste ai personaggi politici locali sul tema del traffico, dando voce a **Sergio Lupieri**, Consigliere Regionale e Capogruppo della Margherita in Consiglio Comunale.



Trieste viene giudicata come una delle città italiane più vivibili, anche dal punto di vista ambientale: secondo il Suo parere, quali le cause positive di questo primato?

Trieste vivibile? Per quanto Trieste sia una città splendida e molti di quelli che vi arrivano decidano di fermarsi, i sondaggi affermano proprio il contrario. Il report annuale di Legambiente sull'ecosistema urbano delle 103 città capoluogo di provincia, pubblicato a ottobre, colloca Trieste ultima in regione e soprattutto fa ulteriormente slittare all'ingù la nostra città (dal 49° al 54° posto) nella classifica nazionale. E' tutt'altro che un traguardo lusinghiero avere poche zone a traffico limitato e ancora meno piste ciclabili, scarseggiare in quanto a verde pubblico, non pianificare

politiche energetiche ed ecocompatibili, vivere nell'inquinamento acustico e atmosferico. Senza una reale politica sostenibile, la revisione del Piano regolatore, il piano del traffico e quello dei parcheggi, difficilmente un cittadino potrà definire Trieste "città vivibile".

Piani del traffico e della sosta: novità e tempistica?

Sui tempi, siamo già in notevole ritardo. Il piano del traffico attende da 5 anni, e il sindaco ha fatto sapere di voler aspettare fino al 2008. La questione è però un'altra: non si può progettare il piano del traffico senza aver in precedenza concepito il piano dei parcheggi e il nuovo Piano Regolatore Generale. E' assurdo chiudere assi strategici per la mobilità senza offrire delle alternative di sosta, ovvero i posteggi. In più, ogni proposta andrà vagliata con la Trieste Trasporti, perché ogni suo piano di sviluppo non può prescindere dall'adozione del piano del traffico. Infine, il tutto va programmato tenendo conto della revisione del PRG (l'ultimo è del 1997). Guai a costruire nuove case senza pensare a un'adeguata viabilità che comprenda, naturalmente, anche i parcheggi.

Come giudica il trasporto pubblico locale nella nostra realtà? Quali miglioramenti suggerirebbe?

Trieste vanta un trasporto pubblico cittadino capillare. Viceversa, va potenziata la frequenza dei mezzi pubblici da e verso le periferie e l'altipiano carsico. A proposito: è da anni che i ricercatori dei campus di Padriciano e Basovizza lamentano la scarsità di collegamenti con il centro città. Riguardo invece a Muggia, fui promotore di uno studio di fattibilità realizzato con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Trieste su un collegamento via ferro Muggia-Trieste-Muggia e quindi concordo assolutamente con il progetto della Provincia di istituire la metropolitana leggera Ronchi-Monfalcone-Trieste-Muggia-Capodistria, su binari peraltro già esistenti. Con la bonifica dei siti inquinati, la zona delle Noghère e di Aquilinia riprenderà il suo ruolo commerciale-industriale. E il traffico aumenterà, alla luce anche della fine dei lavori alla Grande viabilità. Su questo progetto c'è l'interessamento del sottosegretario agli Interni Ettore Rosato; verificheremo la possibilità di un reperimento in tempi brevi di fondi dal governo. ■

Ci scrivono...

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un breve intervento inviatoci dall'associazione **CamminaTrieste**.

CamminaTrieste, federazione italiana che rappresenta i pedoni nelle città, nel corso di una recente conferenza stampa ha esposto le rivendicazioni presentate a Governo, Regioni, Province e Comuni in materia di urgenti interventi per la salvaguardia dei piani del traffico e per una mobilità urbana sostenibile.

Alla conferenza stampa hanno partecipato il presidente nazionale di Camminacittà, Carlo Genzo, Sergio Tremul e Andrea Vatta di COPED-CamminaTrieste, una rappresentanza del Comando della Polizia municipale, il Difensore Civico regionale, avv. Caterina Dolcher, un rappresentante della Trieste Trasporti e numerosi cittadini.

Le richieste che vengono rivolte al Governo sono: 500 milioni all'anno per 10 anni per un piano di sviluppo del trasporto pubblico locale e per la sicurezza stradale, contestuale ad una trattativa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Unione Province Italiane per interventi finalizzati nelle città.



Milioni di italiani soffrono nelle città a causa del traffico caotico, della sosta selvaggia, della rumorosità e dell'inquinamento. In merito a questi problemi sono state inviate delle lettere al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, al Presidente del Consiglio dei Ministri Romano Prodi e al Ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, richiedenti iniziative comuni in particolare in direzione delle scuole e dell'educazione stradale.

Sul piano locale è stata riaffermata la richiesta dell'immediata attuazione del Piano Urbano del Traffico, del potenziamento e ampliamento del servizio bus, dell'attivazione di una metropolitana leggera, liberando così ampi spazi di territorio per aree pedonali e zone urbane dignitose, per corsie e percorsi culturali, vanto di molte città in Europa.

L'83% degli europei pensa che si debba riservare un trattamento preferenziale ai trasporti pubblici rispetto all'automobile. La difesa civica in Italia e in Europa in questo contesto va attentamente consolidata nelle Istituzioni e attuata.

Sergio Tremul

Presidente COPED-CamminaTrieste
aderente a Camminacittà

GIUBILEI 2006

Elenco dei colleghi che nel corso dell'anno hanno festeggiato i 25 e 30 anni di servizio.

AMBROSINO	Arcangelo	PACINI	Roberto
BEMBICH	Marcello	PAOLETTI	Mario
BRUNETTI	Mauro	PECILE	Fulvio
CASALINI	Silvano	PELLEGRINO	Vincenzo
CENTIS	Sergio	PERAZZI	Mauro
CERNECA	Stefano	PETTIROSSO	Roberto
CLEVA	Fabio	PIERI	Bruno
CORRADO	Marco	PIERI	Roberto
COSINA	Eligio	POROPAT	Fulvio
DE ROBERTIS	Lucio	PRADAL	Claudio
DELGIUSTO	Mario	RUGGERI	Gianfranco
DENICH	Nevia	SACSIDA	Viljem
FABRICCI	Fabrizio	SCHIAVON	Moreno
FERMEGLIA	Roberto	SKERL TOMASI	Gino
FURLAN	Walter	TIRONI	Marino
GORUPPI	Roberto	TROMBETTA	Roberto
KOVACIC	Giorgio	TUMIA	Pierluigi
LAKOSELJAC	Giuseppe	VASCOTTO	Roberto
LUCIA	Attilio	VASQUES	Salvatore
MARSETTI	Ondina	VECCHI	Luciano
MERZEK	Sergio	VYSLYSEL	Roberto
MININEL	Maurizio	ZABINI	Roberto
NERI	Walter		

Come potete notare, quest'anno l'elenco dei giubilati è particolarmente nutrito. Ben 57 infatti sono i dipendenti che hanno raggiunto nel corso del 2006 gli ambiti traguardi dei 25 e 30 anni di servizio.

A loro va rivolto un grazie particolare per la fedeltà e per l'impegno, nonché le più vive felicitazioni da parte dell'azienda.

BARI	Ettore
DOBRILLA	Giuliano
FABRIS	Livio
MARASSI	Diego
NOVEL	Adriano
NOVELLO	Fabio
PIZZAMUS	Dario
POTOK	Bruno
ROCCO	Bruno
STELVI	Ferruccio
VARIN	Roberto
ZANON	Dario

Elogi al personale (da segnalazioni pervenute)

Pubblichiamo tre elogi ricevuti nell'arco di un paio di settimane tramite il nostro Ufficio Relazioni con il Pubblico. Fa sicuramente piacere notare che ci sono persone che apprezzano il lavoro svolto quotidianamente dal personale della Trieste Trasporti.

Buon giorno, volevo segnalare, al contrario di quello che avviene quotidianamente ... un reclamo in positivo!

Oggi 20/10/2006 ore 14:50 linea 6 da Barcola a Trieste (num. dell'autobus 812), fermata di Roiano, c'è stato un conducente veramente molto gentile.

Mi ha vista perché con passo lungo mi dirigevo alla fermata dell'autobus, ma non correvo in quanto, avendo sentito arrivare il mezzo, avevo calcolato che nemmeno correndo sarei riuscita a prenderlo! L'autista in questione aveva capito. Nonostante il semaforo verde, l'assenza di traffico e l'unico passeggero anziano ormai già a bordo del bus, il conducente ha aspettato fermo per circa 30 secondi, il tempo necessario per farmi salire!

Sul mezzo c'erano solo 5 persone, che mi hanno sorriso e credo che, anche se loro hanno dovuto attendermi, sono stati piacevolmente sorpresi dalla cortesia del conducente.

Volevo solamente far sentire la mia voce e ringraziare ancora questa splendida persona che con un piccolo gesto ha saputo farmi incominciare il pomeriggio lavorativo con una marcia in più. Nonostante il lavoro stressante che svolge quotidianamente ha saputo avere quell'elasticità mentale che bisognerebbe avere sempre!

Se tutti lavorassimo come il signore in questione, credo che quest'Italia sarebbe probabilmente messa meglio o se non altro la vita sarebbe più piacevole! Grazie ancora.

E-mail firmata

...

Ci viene chiesto di elogiare la disponibilità e la professionalità dimostrate dal conducente alla guida di un autobus della 22 che qualche tempo fa ha custodito e riconsegnato ad una cliente un pacco da lei scordato a bordo del mezzo.

...

Ci viene rivolto un ringraziamento per l'immediato intervento del nostro personale a seguito della richiesta d'installazione degli orari della linea 10 e della linea 52 presso la fermata all'altezza del supermercato Famila di via Valmaura.

informazioni utili

Scadenza e rinnovo dei documenti di viaggio

Dal 1° gennaio 2007 entra in vigore il nuovo regime tariffario deliberato dalla Giunta regionale in data 01/12/06. Pertanto tutti i documenti di viaggio della serie 06A, tranne gli abbonamenti annuali, scolastici e agevolati, scadono il 31 dicembre 2006.

Per venire incontro alla clientela è stato stabilito che i biglietti potranno essere ancora utilizzati **per tutto il mese di gennaio**.

Ci sarà poi ancora tempo fino al 30 giugno per poter sostituire qualsiasi tipo di titolo di viaggio della serie 06A presso l'Ufficio Biglietteria di via dei Lavoratori 2 (aperto dal lun. al gio. 8.30-12.30 e 13.30-15.00, al ven. 8.30-12.30).

Per quanto riguarda gli abbonamenti ai servizi marittimi estivi, saranno sostituibili con l'inizio dei servizi 2007 (ad aprile per la linea Trieste-Grignano, a giugno per la linea Trieste-Monfalcone).

URP - Reclami di Novembre

Argomento	N.	Fonte	N.
Comportamento	27	N.Verde	36
Servizio	10	Lettera	3
Disinformazione	4	Articolo	2
Sicurezza	2	E-mail	2
Autobus	1	Ufficio	2
Deviazione	1		
TOT. RECLAMI	45	% reclami su totale contatti	
TOT. CONTATTI	1164	3,87 %	

NUOVE TARIFFE DEI TITOLI DI VIAGGIO - IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2007 Giunta Regionale - delibera del 1 dicembre 2006

Biglietto intera rete pluricorse	€ 9,00
Biglietto orario intera rete (60 minuti)	€ 1,00
Biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea	€ 1,10
Biglietto orario intera rete (75 minuti)	€ 1,15
Biglietto giornaliero intera rete	€ 3,30
Abbonamento quindicinale 1 linea o tratta	€ 13,95
Abbonamento quindicinale intera rete	€ 16,60
Abbonamento mensile 1 linea o tratta	€ 20,50
Abbonamento mensile intera rete	€ 25,75
Abbonamento annuale 1 linea o tratta	€ 205,00
Abbonamento annuale intera rete	€ 257,50



SERVIZIO MARITTIMO

TRIESTE - MUGGIA

Biglietto corsa singola	€ 3,20
Biglietto corsa andata - ritorno	€ 5,95
Biciclette	€ 0,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 10,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 24,45

Notizie CRAL

di **Claudio Argenti**
(Presidente del CRAL)

GALGIO

Nel Torneo Aziendale 2006 è risultata vincitrice la squadra dell'OFFICINA. Riconoscimenti particolari ai seguenti giocatori:

- CAPOCANNONIERE: **Michele Opatti** (24 gol)
- MIGL. GIOCATORE: **Emiliano Poboni** (Aut. "A")
Albino Savron (Veterani)
Fabio Kosuta (Altopiano)
- MIGL. PORTIERE: **Denis Riosa** (Aut. "A")

...

Ammonta a 800 Euro la somma raccolta in occasione della sfida amichevole, tenutasi lo scorso 24 novembre, tra la squadra della Trieste Trasporti e quella dei Vigili Urbani. L'importo è stato consegnato alle istituzioni:

- Fondaz. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin
- Educandato Gesù Bambino
- Casa famiglia Stella del Mare
- Casa della Madre

Da parte dei bambini ospiti di queste strutture, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta.

PREMIAZIONI

Venerdì 22 dicembre alle ore 17.00 presso la sede del CRAL si terrà la tradizionale festa delle sezioni con la premiazione dei migliori atleti della stagione. Seguirà la consueta bichierata augurale di fine anno.



Aurora
ASSICURAZIONI
DOVE SENTIRSI SERENI

Agenzia
AR.GEN.ASSICURAZIONI s.n.c.
Via XXX Ottobre, 8 - Trieste
Tel. **040 632672 - 040 369926**
e-mail **10770@age.auroraassicurazioni.it**

**Ai dipendenti della Trieste Trasporti
condizioni agevolate con trattenuta sullo stipendio**



Aut. Trib. di Trieste n. 1111 dd. 01/08/05

Direttore Responsabile
Pier Giorgio Luccarini

Redazione
Alessandro Antonello, Ivo Borri, Annalisa Gomezel,
Gianfranco Ruggeri, Ingrid Zorn

Recapiti
Via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste
Tel. 040 779.5201 / 5352
Fax 040 779.5225
e-mail: **urp@triestetrasporti.it**

Stampa: STELLA srl - Arti Grafiche - Trieste